

ATTO COSTITUTIVO DI ASSOCIAZIONE
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilatre, il giorno diciassette del mese di marzo
in Montefiascone, Via Oreste Borghesi n. 57,

17 marzo 2003

Avanti a me Dott.ssa ANNA LAURA PAOLETTI, Notaio in Toscana,
con studio ivi, alla Via Tarquinia n. 7, iscritto al Ruolo
dei Distretti Notarili Riuniti di Viterbo e Rieti,

SONO PRESENTI

BASTONI GAETANO, nato a Viterbo (VT) il giorno 1° febbraio
1955, ivi residente, in Via Domenico Corvi n. 81, impiegato,
codice fiscale dichiarato BST GTN 55B01 M082F;

MERZAGORA CINZIO, nato a Varese (VA) il 30 ottobre 1954, re-
sidente ad Angera (VA), in Via Como n. 14, architetto, codice
fiscale dichiarato MRZ CNZ 54R30 L682R;

DRAGO FILIPPO ANTONIO, nato a Niscemi (CL) il 13 giugno 1948,
residente a Zafferana Etnea (CT), in Via Risorgimento n.
16/C, impiegato, codice fiscale dichiarato DRG FPP 48H13
F899C;

PITTERA SALVATORE STEFANO, nato a Trecastagni (CT) il 14 gen-
naio 1953, ivi residente, in Via S. Andrea n. 53, impiegato,
codice fiscale dichiarato PTT SVT 53A14 L355Q;

CERMELLI NATALINA, nata a Casal Cermelli (AL) il giorno 8 a-
prile 1952, residente ad Alessandria (AL), in Via Benedetto
Croce n. 2, funzionario di Provincia, codice fiscale dichia-
rato CRM NLN 52D48 B870N.

Io Notaio sono certa dell'identità personale dei comparenti,
i quali, di pieno loro accordo e con il mio consenso, rinun-
ziano all'assistenza dei testimoni e mi richiedono di ricevere
il presente atto con il quale convengono e stipulano quan-
to segue:

ARTICOLO 1

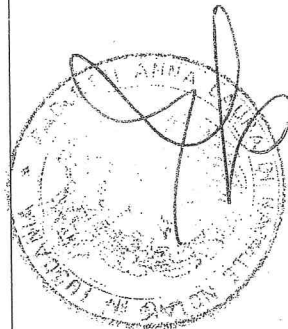
Viene costituita tra i comparenti una Associazione denominata
"ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI.MA. DI PROTEZIONE CIVILE ONLUS", e
nella forma abbreviata con la sigla ASSODIMA, avente le ca-
ratteristiche di organizzazione non lucrativa di utilità so-
ciale (ONLUS).

ARTICOLO 2

La sede dell'Associazione è fissata in Bagnoregio (VT), pres-
so la sede del Comune di Bagnoregio (VT), in Piazza S. Ago-
stino n. 21.

ARTICOLO 3

L'Associazione è aconfessionale e apartitica e fonda la pro-
pria struttura associativa sui principi della democrazia e
non persegue alcun fine di lucro, si propone intervenire a
favore delle popolazioni colpite da calamità naturali; di
perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale; di
arrecare benefici a persone svantaggiate in ragione di condi-
zioni fisiche, psichiche, economiche e familiari, ovvero a



REGISTRATO A VITERBO
21 MARZO 2003
ASUS

componenti collettività estere, limitatamente agli aiuti umanitari.

L'Associazione si propone di creare e raggiungere i seguenti scopi:

- * di portare aiuto alle popolazioni colpite da calamità naturali;
- * ricercare il soddisfacimento dei bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;
- * creare un centro di informazione, formazione e preparazione sulla materia del disaster management di protezione civile;
- * divulgare e sviluppare l'attività associativa con scambi culturali nazionali, europei ed internazionali;
- * creare delle sezioni di carattere storico, sportivo, ricreativo, turistico, fiscale, legale, medico, scientifico e per tutto quello oggi non prevedibile, ma comunque socialmente utile;
- * realizzare la stampa e distribuzione di materiale finalizzato a divulgare la storia, il lavoro e le aspirazioni dei disaster manager;
- * promuovere ed organizzare convegni, ricerche e quant'altro sia utile a diffondere il servizio sociale dei disaster manager ai fini della cultura della prevenzione e protezione, sia in ambito pubblico e privato, promuovere ed organizzare studi e concorsi finalizzati ad accrescere la conoscenza tecnica nell'ambito delle finalità di protezione civile ed alla salvaguardia dell'ambiente;
- * l'Associazione può aderire in ambito europeo ed internazionale ad altre associazioni e/o organizzazioni con finalità simili solo a condizione della totale salvaguardia dell'autonomia dell'Associazione stessa, e sempre che i rispettivi statuti non entrino in contrasto con quello dell'Associazione.

ARTICOLO 4

La durata dell'Associazione è stabilita a tempo indeterminato.

ARTICOLO 5

L'Associazione è retta dallo Statuto che, firmato dai componenti e da me Notaio, si allega al presente atto sotto la lettera "A", previa lettura, e ne forma parte integrante e sostanziale.

ARTICOLO 6

Organi dell'Associazione sono:

- l'Assemblea dei Soci;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;
- il Collegio dei Revisori dei Conti.

L'elezione degli Organi dell'Associazione non può essere in alcun modo vincolata o limitata ed è informata a criteri di massima libertà di partecipazione all'elettorato attivo e passivo.

A comporre il primo Consiglio Direttivo vengono nominati i signori:

- 1) quale Presidente il signor Bastoni Gaetano
- 2) quale Vice Presidente il signor Merzagora Cinzio
- 3) quale Segretario il signor Cermelli Natalina
- 4) quale Tesoriere il signor Pittera Salvatore Stefano
- 5) Revosore dei Conti Drago Filippo Antonio

I quali tutti presenti accettano la carica dichiarando che nulla osta alla loro elezione.

I primi membri del Consiglio Direttivo, come sopra nominati, restano in carica un anno e sono rieleggibili.

I membri nominati successivamente resteranno in carica tre anni e sono rieleggibili.

ARTICOLO 7

Per tutto quanto non sia previsto nell'atto costitutivo e nell'allegato Statuto trovano applicazione le disposizioni del Codice Civile e delle legge speciali in materia.

ARTICOLO 8

Le spese del presente atto e conseguenziali sono a carico dell'Associazione.

Si richiedono le agevolazioni fiscali previste dalla legge n. 266 del dì 11 agosto 1991 e dal Decreto Legislativo 4 dicembre 1997 n. 460, art. 10 e seguenti, nonché dalla normativa tutta vigente in materia.

Richiesto io Notaio ho redatto il presente atto, scritto in minima parte di mia mano ed in massima parte dattiloscritto da persona di mia fiducia, su pagine sette di due fogli, firmati, a norma di legge, dai comparenti e da me Notaio.

Dell'intero atto io Notaio ho dato lettura ai comparenti i quali, a mia domanda, lo dichiarano conforme alla loro volontà.

Firmato:

Gaetano BASTONI

MERZAGORA Cinzio

DRAGO Filippo Antonio

Salvatore Stefano PITTERA

Natalina CERMELLI

Anna Laura PAOLETTI Notaio.



STATUTO

Art.1 - DENOMINAZIONE E STRUTTURA

E' costituita a tempo indeterminato ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 10 e seguenti del D.Lgs. 4.12.1997, n. 460 l'"ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI.MA. DI PROTEZIONE CIVILE ONLUS" e nella forma abbreviata con la sigla ASSODIMA avente le caratteristiche di organizzazione non lucrativa di utilità sociale (ONLUS), in conformità al dettato della Legge n° 266/91, che avrà come segno distintivo il logo così descritto: Il logo di forma rotonda con la parte del semicerchio superiore di colore arancio riportante la scritta Protezione Civile e nella parte centrale Di.Ma di colore azzurro. La parte inferiore del semicerchio avrà i seguenti colori in verticale ad iniziare da destra: verde, bianco e rosso.

L'Associazione ha sede nazionale nel Comune di Bagnoregio (VT) presso la sede del Comune di Bagnoregio, Piazza S. Agostino n. 21, oltre una sede di rappresentanza c/o il Centro Operativo di Protezione Civile della Provincia di Milano, Viale delle Industrie n. 79 - 20039 Agrate Brianza (MI).

Altre sedi ai soli fini organizzativi potranno essere create sul territorio nazionale il cui funzionamento sarà determinato da apposito regolamento approvato dall'Assemblea dei soci.

Art. 2 - FINALITA'

L'Associazione è aconfessionale e apartitica e fonda la propria struttura associativa sui principi della democrazia e non persegue alcun fine di lucro, si propone intervenire a favore delle popolazioni colpite da calamità naturali; di perseguire esclusivamente finalità di solidarietà sociale; di arrecare benefici a persone svantaggiate in ragione di condizioni fisiche, psichiche, economiche e familiari, ovvero a componenti collettività estere, limitatamente agli aiuti umanitari.

Art. 3 - SCOPI

L'Associazione si propone di creare e raggiungere i seguenti scopi:

- * di portare aiuto alle popolazioni colpite da calamità naturali;
- * ricercare il soddisfacimento dei bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;
- * creare un centro di informazione, formazione e preparazione sulla materia del disaster management di protezione civile;
- * divulgare e sviluppare l'attività associativa con scambi culturali nazionali, europei ed internazionali;
- * creare delle sezioni di carattere storico, sportivo, ricreativo, turistico, fiscale, legale, medico, scientifico e per tutto quello oggi non prevedibile, ma comunque socialmente utile;
- * realizzare la stampa e distribuzione di materiale finalizzato a divulgare la storia, il lavoro e le aspirazioni dei



disaster manager;

* promuovere ed organizzare convegni, ricerche e quant'altro sia utile a diffondere il servizio sociale dei disaster manager ai fini della cultura della prevenzione e protezione, sia in ambito pubblico e privato, promuovere ed organizzare studi e concorsi finalizzati ad accrescere la conoscenza tecnica nell'ambito delle finalità di protezione civile ed alla salvaguardia dell'ambiente;

* l'Associazione può aderire in ambito europeo ed internazionale ad altre associazioni e/o organizzazioni con finalità simili solo a condizione della totale salvaguardia dell'autonomia dell'Associazione stessa, e sempre che i rispettivi statuti non entrino in contrasto con quello dell'Associazione.

Art. 4 - SOCI

1. L'Associazione è riservata ai cittadini italiani ed europei che hanno frequentato e superato le prove finali dei corsi di disaster management svolti dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile; i corsi in disaster management indetti dallo Stato, Regioni o Province ed approvati dal Dipartimento della Protezione Civile; i laureati in disaster management. Si diventa socio solo per domanda scritta e dopo l'accettazione del Consiglio Direttivo senza l'obbligo per quest'ultimo di rendere nota la motivazione dell'eventuale diniego e comunque previo versamento della tassa d'ammissione fissata per il primo anno, in euro 50,00 (cinquanta virgola zero zero), successivamente la tassa sarà stabilita dal Consiglio Direttivo.

2. Viene inoltre previsto che ogni eventuale contribuzione volontaria, di qualunque persona fisica o giuridica, tesa al sostentamento della crescita e per il raggiungimento degli scopi prefissati dall'Associazione, dà diritto alla qualità di socio sostenitore. Si specifica che la qualità di Socio sostenitore non dà diritto a prerogative differenti da quelle di socio.

3. Tutti i Soci accettano incondizionatamente quanto disposto dal presente Statuto e sono tenuti all'osservanza di regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organismi statutari.

4. La qualità di Socio è intrasmissibile e viene meno per scioglimento dell'Associazione per dimissioni, per morte o per espulsione; il Socio espulso o che fa domanda di dimissione, a seguito di delibera del Consiglio Direttivo per:

* Condanna passata in giudicato e la cui pena sia superiore ad anni uno;

* Rifiuto dell'osservanza dello Statuto, regolamenti interni e Deliberazioni dell'Associazione, una volta che gli stessi siano stati affissi in apposita bacheca all'interno delle varie sedi dell'Associazione, determinandone quindi la conoscenza legale;

* Incaricato di custodire od amministrare il patrimonio e i fondi sociali, ne altera la destinazione e/o in qualsiasi modo ne abusa;

* Denigra o compia atti che possono danneggiare gli interessati e l'immagine dell'Associazione.

Il Socio espulso è tenuto a restituire la tessera associativa e quanto altro in sue mani di proprietà dell'Associazione a semplice richiesta del segretario. Qualora il Socio espulso non adempia alla restituzione si adiranno le vie legali con tutte le spese a suo carico e non potrà più essere riammesso e non ha diritto a nessun rimborso di quote sociali.

Il Socio che fa domanda di dimissioni deve restituire la tessera associativa e quanto altro in sue mani di proprietà dell'Associazione e non ha diritto a rimborso delle quote sociali.

Art. 5 - SOCI ONORARI

1. Il Consiglio Direttivo può nominare un numero illimitato di Soci Onorari di qualsiasi nazionalità, la nomina di Socio Onorario viene deliberata a seguito d'acquisizione o motivazione di particolari meriti sociali o per atti di umana solidarietà. In questo caso potranno divenire Soci Onorari anche soggetti non facenti parte e che non abbiano mai fatto parte dei Disaster Manager.

2. Si diventa Soci Onorari solo su proposta del Consiglio Direttivo, il quale ne comunica l'intenzione all'interessato il quale esprime la sua accettazione.

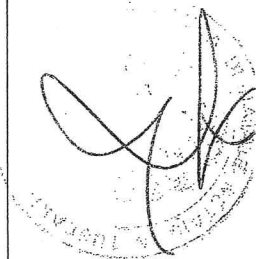
3. I Soci Onorari possono partecipare alle assemblee, ma non hanno diritto di voto.

Art. 6 - ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Organi dell'Associazione Nazionale Di.Ma di Protezione Civile ONLUS sono: l'Assemblea dei Soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente e il Collegio dei Revisori dei Conti. Per un anno dalla data di costituzione il Consiglio Direttivo è composto dai cinque membri fondatori: - Bastoni Gaetano, nato a Viterbo il 1° febbraio 1955, codice fiscale BST GTN 55B01 M082F; - Merzagora Cinzio, nato a Varese (VA) il 30 ottobre 1954, codice fiscale MRZ CNZ 54R30 L682R; - Drago Filippo Antonio, nato a Niscemi (CL) il 13 giugno 1948, codice fiscale DRG FPP 48H13 F899C; - Pittera Salvatore Stefano, nato a Trecastagni (CT) il 14 gennaio 1953, codice fiscale PTT SVT 53A14 L355Q; - Cermelli Natalina, nata a Casal Cermelli (AL) il giorno 8 aprile 1952, codice fiscale CRM NLN 52D48 B870N; - dell'ASSODIMA, successivamente sarà eletto dall'Assemblea dei Soci con le modalità e la durata indicata nell'art. 9.

Art.7 - DISPOSIZIONI ORGANIZZATIVE

Al fine di perseguire gli scopi statutari previsti dall'art.3 l'Associazione può assumere personale dipendente o avvalersi della consulenza di esperti di tutta la comunità scientifica, esclusivamente per il suo regolare funzionamento oppure per qualificare o specializzare le attività svolte dall'Associa-



zione, al fine di raggiungere gli scopi e gli obiettivi utilizzerà qualsiasi servizio e/o mezzo tecnico e/o attrezzatura oggi e in futuro disponibile; stipulare convenzioni di collaborazione con enti pubblici, privati e/o qualsivoglia altro soggetto per perseguire i fini e gli obiettivi associativi, per tutto quello che possa servire a migliorare la qualità della vita dei soci.

L'Associazione potrà inoltre svolgere la propria attività nei seguenti settori:

- * Servizi informatici e telematici resi in favore di soggetti pubblici e privati: realizzazioni di pagine ipertestuali; battitura testi; servizi di ricerca in internet; servizi di lettura e-mail; servizio wap (Wireless application protocol); progettazione di manifesti, locandine e giornalini.

- * Progettazione e gestione di progetti finalizzati con risorse comunitarie, nazionali, regionali, provinciali e locali.

- * La formazione professionale in genere svolta in favore di soggetti destinatari dell'attività istituzionale di cui ai precedenti punti.

Tali attività potranno essere svolte in collaborazione con altre agenzie e associazioni, fondazioni, organizzazioni, enti pubblici, aziende e studi professionali, loro agenzie sia nazionali che internazionali.

L'Associazione si impegna a promuovere la diffusione delle proprie attività mediante: la distribuzione di materiali illustrativi; la comunicazione attraverso i mass-media; la partecipazione e la promozione di conferenze, incontri, eventi e spettacoli finalizzati alla raccolta di fondi; la ricerca di sponsorizzazioni da aziende, enti pubblici, privati, agenzie internazionali. L'Associazione potrà altresì svolgere tutte le attività connesse al proprio scopo istituzionale, nonché tutte le attività, in quanto ad esso integrative, accessorie, anche se svolte in assenza delle condizioni previste in questo articolo, purché nei limiti consentiti dalla legge.

Art. 8 - ASSEMBLEA DEI SOCI

- * Ogni aderente all'Associazione ha diritto a un voto, esercitabile anche mediante delega apposta in calce all'avviso di convocazione. La delega può essere conferita solamente ad altro aderente all'Associazione che non sia Amministratore, revisore o dipendente dell'Associazione. Ciascun delegato non può farsi portatore di più di una delega.

Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza dei presenti; l'espressione di astensione si computa come voto negativo. Non è ammesso il voto per corrispondenza.

Per la nomina del Presidente, l'approvazione dei Regolamenti, le modifiche statutarie e la distribuzione di utili, avanzi netti di gestione, riserve o fondi, occorre il voto favorevole dalla maggioranza dei voti attribuiti, tanto in prima che in seconda convocazione. Per le deliberazioni di scioglimento

dell'Associazione e di devoluzione del suo patrimonio occorre il voto favorevole dei due terzi dei voti attribuiti, tanto in prima che in seconda convocazione.

* L'Assemblea dei Soci è convocata, salvo casi di urgenza, dal Presidente almeno dieci giorni prima della data stabilita nella convocazione, dovranno essere stabiliti gli argomenti da discutere, il luogo, l'ora della riunione ed è valida ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del Codice Civile.

* Hanno diritto di prendere la parola in assemblea e di votare tutti i Soci in regola con i versamenti e comunque per non più di tre volte per ogni singolo argomento in discussione, nonchè di essere eletti alle cariche sociali del Consiglio Direttivo tutti.

Le riunioni dell'Assemblea sono valide in prima convocazione maggioranza dei soci, in seconda convocazione almeno cinque soci.

L'Assemblea ha le seguenti funzioni:

* approvare il bilancio ed il rendiconto economico, la relazione del Consiglio Direttivo e quello dei Revisori dei Conti.

* Eleggere il Consiglio Direttivo e il Collegio dei Revisori dei Conti.

* Approvare e modificare i regolamenti interni.

* Deliberare sulle linee programmatiche e sulle proposte del Consiglio Direttivo.

* Deliberare sulle proposte dei Soci comunicate al Consiglio Direttivo in forma scritta almeno 120 giorni prima dell'Assemblea.

Art. 9 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo costituito da un numero dispari di membri da un minimo di 5 ad un massimo di 9, scelti tra i Soci dell'Assemblea Generale, restano in carica tre anni e, in caso di recesso anticipato, saranno sostituiti dai Soci che, nell'ultima Assemblea abbiano conseguito un numero di voti immediatamente inferiore a quello dei Soci eletti. Il Consiglio Direttivo, ove delegato dall'Assemblea, nella riunione immediatamente successiva, designa, nel suo ambito, il Presidente, il Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere, ed affida anche di propria iniziativa ulteriori incarichi ritenuti necessari.

Il Consiglio Direttivo è investito dai più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione per il buon funzionamento dell'Associazione e per il conseguimento degli scopi associativi, in conformità alle delibere adottate dall'Assemblea dei Soci. Il Consiglio Direttivo procede alle nomine dei rappresentanti alle sedi staccate. Si riunisce quando il Presidente lo ritiene opportuno o ne sia fatta richiesta motivata da almeno tre membri, ma comunque almeno due volte all'anno.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con almeno la



presenza della metà dei membri più uno incluso il Presidente e le delibere ed indicazioni dello stesso Consiglio devono essere approvate a maggioranza dei presenti.

Il Consiglio Direttivo può indicare per l'espletamento organizzativo ed amministrativo delle sedi distaccate i Soci volontari ritenuti idonei ad essere rappresentati. Per tali compiti i Soci saranno direttamente responsabili ed agiranno sempre ed in ogni caso sotto sorveglianza che si potrà estrarre in ispezioni del Presidente dell'Associazione accompagnato da un componente del Consiglio Direttivo. Fermo restando la facoltà della rimozione immediata nel caso si verificassero comportamenti in contrasto con lo Statuto. I regolamenti interni e le indicazioni ricevute dal Consiglio Direttivo, in ogni caso vale quanto disposto ai punti 4 - 5 - 6 - 7 dell'art. 4 del presente Statuto.

Art. 10 - PRESIDENTE

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, può stare in giudizio per la tutela degli interessi morali e materiali dell'Associazione nominando legali per le controversie attive e passive; sottoscrive tutti gli atti e contratti.

E' autorizzato a svolgere tutte le pratiche necessarie per il conseguimento del riconoscimento presso le competenti Autorità nonché quelle di acquisizione della personalità giuridica da parte dell'"Associazione Nazionale Di.Ma. di Protezione Civile ONLUS".

Appone all'atto costitutivo tutte le modifiche, aggiunte e soppressioni, eventualmente richieste dalle competenti Autorità, sentito, in ogni caso, il Consiglio Direttivo quale organo deliberante finale. In caso di inadempimento o assenza temporanea il Presidente è sostituito dal Vice Presidente, il quale, informato verbalmente, ha gli stessi poteri e attribuzioni, esclusa la firma sugli assegni bancari dell'"Associazione Nazionale Di.Ma. di Protezione Civile ONLUS".

Per la convocazione del Consiglio Direttivo utilizzerà le vie brevi ritenute idonee ma comunque documentabili sulla data, allo stesso modo procederà per la convocazione dell'Assemblea.

E' autorizzato a riscuotere da Pubbliche Amministrazioni o privati somme a qualsiasi titolo rilasciando quietanze liberatorie.

Il Presidente è autorizzato permanentemente a sovrintendere l'operato dei Soci incaricati della rappresentanza nelle tre sedi distaccate, ove esistenti, al fine della corretta gestione organizzativa e amministrativa, trasferendosi insieme ad un componente del Consiglio Direttivo nelle sedi staccate di rappresentanza nazionale sia per rappresentanza e/o per ispezioni, informando il Consiglio Direttivo.

Il presidente dura in carica sino a quando è in carica il Consiglio Direttivo che lo ha eletto.

Art. 11 - ALTRE CARICHE ASSOCIATIVE

VICE PRESIDENTE - Cura gli affari generali dell'Associazione in stretto contatto con il Presidente, il Segretario e il Tesoriere intervenendo in supporto alle altre cariche per individuare procedure organizzative o amministrative atte al miglioramento della gestione, avvalendosi per specifiche questioni e studi della collaborazione e/o consulenza di soci esperti.

SEGRETARIO - Tiene in ordine e aggiorna tutta la corrispondenza - istruisce, aggiorna e custodisce le cartelle dei Soci - Tiene l'inventario di tutti i beni dell'Associazione - Istruisce ed aggiorna il registro di carico e scarico dei materiali di consumo necessari allo svolgimento dell'attività - Istruisce, organizza e coordina tutti i futuri Soci che saranno incaricati dal Consiglio Direttivo all'espletamento organizzativo delle tre sedi distaccate (ove esistenti) - Custodisce e cura tutti i libri sociali e contabili - Custodisce e cura tutti i beni in possesso dell'Associazione sia interni che esterni alla sede - Organizza le Assemblee dei Soci provvedendo a quanto necessario per il regolare svolgimento.

TESORIERE - Indica ai fornitori tutti gli estremi fiscali dell'Associazione - Tiene aggiornato il registro di prima nota, controlla i libri contabili delle sedi distaccate (ove esistenti), intervenendo sui Soci rappresentanti al fine di armonizzare tutte le procedure - Custodisce i libretti degli assegni bancari e/o postali oltre ad una piccola somma in contanti per le minute spese e/o imprevedibili - Incassa tutte le somme dovute dai Soci rilasciando ricevuta - Versa somme e titoli sul c/c bancario e/o postale dell'Associazione - Liquidava, anticipa e rimborsa tutte le spese autorizzate dal Presidente a seguito di presentazione di ricevute, fatture, scontrini fiscali, dichiarazioni di spesa e quant'altro valido a dimostrare le spese - Fornisce al Consiglio Direttivo tutte le informazioni sull'andamento delle eventuali sedi distaccate, e sulla situazione generale dell'Associazione - Redige il rendiconto economico annuale dell'Associazione.

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI - L'Assemblea dei Soci può eleggere un Collegio dei Revisori dei Conti, costituito da tre componenti effettivi e da due supplenti, scelti anche tra i non aderenti e, quando la legge lo impone, tra gli iscritti al Registro dei Revisori Contabili.

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

- a) elegge tra i suoi componenti il Presidente;
- b) esercita i poteri e le funzioni previste dalle leggi vigenti per i Revisori dei Conti;
- c) agisce di propria iniziativa o su richiesta di uno degli Organi sociali oppure su segnalazione di un aderente all'Associazione;
- d) può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo;
- e) con relazione scritta riferisce annualmente all'Assemblea

la situazione amministrativa e contabile dell'Associazione e provvede alla relativa trascrizione nell'apposito registro dei Revisori dei Conti.

Art. 12 - PATRIMONIO ASSOCIATIVO

Il patrimonio dell'"Associazione Nazionale Di.Ma. di Protezione Civile ONLUS" è costituito da:

- tutti i beni risultanti dal rendiconto;
- tassa di ammissione a socio, quote di rinnovo, quote annuali, versamenti dei soci a vario titolo regolarmente deliberati;
- beni mobili ed immobili comunque pervenuti;
- contributo a vario titolo di enti pubblici e/o di singoli privati;

- interessi bancari o altro provento derivanti dall'amministrazione dell'Associazione;

- il patrimonio e/o fondo comune non appartiene ai Soci, ma all'Associazione Nazionale Di.Ma di Protezione Civile ONLUS, in quanto ente autonomo e pertanto nessun Socio può richiederne la divisione nè può riprendere i contributi versati, altresì non ha alcun diritto su di esso.

In caso di scioglimento deliberato dall'Assemblea, questa potrà designare tra i Soci uno o più liquidatori.

Questi ultimi destineranno il patrimonio resosi disponibile, dopo aver soddisfatto tutte le obbligazioni associative, ad opere di pubblica utilità, assistenza e beneficenza.

I lasciti o le donazioni purchè accettate dal Consiglio Direttivo saranno tenuti distinti dal patrimonio sociale e saranno gestiti in modo di essere conformi alla destinazione fissata dal testatore e dal donante.

Art. 13 - ESERCIZIO FINANZIARIO

L'esercizio finanziario dell'"Associazione Nazionale Di.Ma. di Protezione Civile ONLUS" si chiude al 31 dicembre di ogni anno. Entro novanta giorni dalla fine di ogni esercizio verrà predisposto dal Presidente il rendiconto economico finanziario, da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. Gli utili o avanzi di gestione, nonchè fondi, riserve o capitale non verranno distribuiti, neanche in modo indiretto, durante la vita dell'"Associazione Nazionale Di.Ma di Protezione Civile ONLUS", salvo che la destinazione o distribuzione non siano imposte dalla legge, e pertanto saranno portati a nuovo, capitalizzati ed utilizzati dall'"Associazione Nazionale Di.Ma di Protezione Civile ONLUS" per i fini perseguiti.

Art. 14 - CONTROVERSIE

La conoscenza legale delle deliberazioni, decisioni, indicazioni e quant'altro relativi all'Associazione, si determina in capo a ciascun Socio allorquando il singolo atto viene affisso alla bacheca della sede di appartenenza del Socio.

Tutte le eventuali controversie sociali tra soci e tra questi e l'"Associazione Nazionale Di.Ma di Protezione Civile ONLUS", e che possano formare oggetto di compromesso, o i suoi

organi, saranno sottoposte, con esclusione di ogni altra giurisdizione, alla competenza di tre probiviri che saranno nominati, uno per ogni parte coinvolta nella controversia e il terzo sarà nominato di comune accordo tra i due probiviri precedentemente nominati, in caso di mancato accordo tra i due probiviri nella scelta del terzo componente, tale scelta sarà rimessa al Presidente del Tribunale della sede legale dell'Associazione, e si giudicheranno ex bono et aequo e senza formalità di procedura, per quanto non previsto vale quanto stabilito in materia dalle leggi dello Stato, così come per quanto non previsto nel presente Statuto si richiamano le norme del Codice Civile e delle successive leggi speciali.

Art. 15 - RISERVATEZZA DEI DATI PERSONALI

Ai sensi della legge n. 675 del 31.12.1996, art. 10, comma 1, i dati personali dei soci saranno tenuti presso la sede dell'Associazione ed utilizzati per le finalità inerenti la gestione dell'Associazione stessa.

Art. 16 - SCIoglimento

In caso di scioglimento dell'Associazione o comunque di una sua cessazione per qualsiasi causa, il fondo comune residuo, dopo aver soddisfatto tutte le eventuali passività, sarà devoluto ad opere di pubblica utilità, assistenza e beneficenza.

Art. 17 - NORMA DI CHIUSURA

Per tutto quanto non contemplato nel presente Statuto si fa rinvio alle disposizioni di legge speciali e quelle del capo II e III del Titolo II del Libro I del Codice Civile.

Il presente Statuto dell'"Associazione Nazionale Di.Ma di Protezione Civile ONLUS" è composto in totale da numero 17 articoli, inoltre si specifica che le spese del presente atto e conseguenti sono a carico dell'Associazione, la quale non perseguendo fini di lucro, intende volersi avvalere di tutte le agevolazioni previste dalle vigenti leggi.

Firmato:

Gaetano BASTONI

MERZAGORA Cinzio

DRAGO Filippo Antonio

Salvatore Stefano PITTERA

Natalina CERMELLI

Anna Laura PAOLETTI Notaio.

E' copia conforme al suo originale; consta di quattro fogli.

Si rilascia per uso: **FISCAL**

Tuscania, **TRENTA APRILE DUEMILATRE**

